

In quasi tutte le società del mondo, la povertà e l'esclusione sociale sono problemi ancora fortemente e drammaticamente all'ordine del giorno, e concernono in misura maggiore uno dei due sessi: la donna.

La posizione della donna nel mondo del lavoro è ancora fragile perché la sua posizione nella società è ancora molto fragile.

In Italia, da più di due decenni, si sono realizzati eventi sull'America Latina e in nessuno di questi la Donna latinoamericana è stata presentata come la beneficiaria né come la promotrice dello sviluppo produttivo. Nonostante tutto la Donna è il veicolo diretto per combattere la povertà e l'esclusione sociale, e per questo è necessario dotarla dell'empowerment economico e sociale come primo passo per lo sviluppo e l'integrazione delle comunità migranti nei paesi di migrazione.

Il processo migratorio dei paesi dell'America Latina, in prevalenza maschile, si è diretto inizialmente verso gli Stati Uniti ed i Paesi limitrofi, mentre verso l'Unione europea è e continua ad essere principalmente femminile, e diretta soprattutto verso la Spagna e l'Italia.

La società europea deve ancora risolvere alcuni problemi relativi al suo welfare: la cura degli anziani e dei bambini e problemi legati alla collaborazione domestica. In questi settori sono spesso impiegate le donne migranti latinoamericane, che hanno dato un contributo anche all'integrazione e all'emancipazione della Donna europea, tuttavia ancora ad oggi insufficiente.

Che cosa significa e cosa significherà in futuro questa forza lavorativa per la società italiana? I settori di occupazione delle migranti continueranno ad essere quelli delle faccende domestiche o dell'assistenza alle persone?

Quale contributo apportano queste donne invisibili alla società europea? Quali sono i loro desideri ed interessi? Quali legami hanno con il Paese d'origine? Cosa si aspettano dal "primo mondo"?

Abbiamo chiesto questo a numerose immigrate e le risposte ci fanno comprendere che le Donne in questione vogliono un cambiamento, desiderano aumentare le loro conoscenze, diventare imprenditrici, non vogliono costituire la nuova fascia di povertà di nessuna società, né di quelle di accoglienza né di quelle da cui provengono.

Oggi si conoscono i vantaggi che porta l'immigrazione: le rimesse, il trasferimento di tecnologia e di nuove conoscenze, l'incontro tra culture. La Donna, magnifico veicolo della globalizzazione e dell'internazionalizzazione, è un ponte di comunicazione che è necessario avvalorare e potenziare.

Parte da queste premesse e dalla dichiarazione da parte del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'Unione Europea del 2010 quale "Anno europeo della lotta alla povertà e all'esclusione sociale", l'idea della Rappresentanza in Italia della Commissione Europea e di CEFIAL di organizzare questa giornata di riflessione.

In questo primo incontro si desidera stabilire le basi per l'elaborazione di proposte orientate a migliorare l'accesso della Donna migrante in Europa e della Donna europea all'economia ed al commercio internazionale; con la partecipazione delle Ministre delle Donne di alcuni paesi dell'America latina, creare reti per lavorare insieme per combattere la povertà e l'esclusione sociale; proporre misure che dalle politiche di sviluppo produttivo contribuiscano all'equità tra Donne e Uomini.



CEFIAL



Commissione europea  
Rappresentanza a Milano

## Migrazione e Inclusione In Italia e nell'Unione Europea

### Giornata di Riflessione sulla Donna



Milano 27 Settembre 2009, ore 14.00  
Sala delle Otto Colonne - Palazzo Reale, Milano

Con il Patrocinio



Relazioni Internazionali

In collaborazione



CAPPELLANIA GENERALE  
dei migranti

## Programma

### 14.00 Apertura dei Lavori

Manfredi Palmeri, Presidente del Consiglio comunale di Milano  
Isabel Recavarren, CEFIAL  
Elena Montani, Rappresentanza in Italia della Commissione europea

### 14.30 Interventi

Pier Virgilio Dastoli, Commissione europea e Direttore del Master Culture e politiche euro-mediterranee Uni Nettuno,  
"Il Ruolo della Donna migrante nell'Unione Europea: Evoluzione e prospettive"  
Don Giancarlo Quadri, Diocesi di Milano,  
"La Donna immigrante: Portatrice e strumento di trasmissioni dei valori"  
Laura Laurencich Minelli, Università di Bologna,  
"Il ruolo della Donna nella cultura Pre-colombiana"  
Lucy Rojas, "L'evoluzione della presenza della Donna Latinoamericana in Italia"

#### Messaggio

Laura Albornos Pollman, Ministra delle Donne del Governo del Cile

### 15.30 I Sessione: Il contributo dell'Assistente Familiare alla società italiana

Coordina: Manfredi Palmeri, Presidente del Consiglio comunale di Milano

#### Testimonianza:

Dativa Niyibaho, Associazione Comunità Africana e Italiana, Padova  
Marcela Castro, Responsabile della Comunità di Via Conservatorio

#### Interventi

Cristiana Scoppa, AIDOS  
Carolina Cárdenas, Coordinamento Nazionale Immigranti CGIL

#### Messaggio

Nidia Vichez Yucra, Ministra delle Donne del Governo del Perù

#### Invitato Speciale

**EMMA BONINO, VICEPRESIDENTE DEL SENATO ITALIANO**

### 16.30 II Sessione: Il Contributo delle Assistenti alle persone ed ai servizi socio assistenziali: Operatori sociosanitari, Infermiere, Badanti, Baby sitter

Coordina: Sonia Trapani, Coordinatrice degli interventi territoriale del programma  
"La mobilità internazionale del lavoro" Italia Lavoro

#### Testimonianza:

Ana Cecilia Rivera, Vicepresidente della Comunità Salvadoregna Monsignore Romero

#### Interventi

Diego Vecchiato, Responsabile Relazioni internazionali della Regione Veneto  
Mariolina Moioli, Assessore alla Famiglia, Scuola e Politiche sociali, Comune di Milano  
Pedro Di Iorio, Responsabile del Servizio Accoglienza Immigrati di Caritas Ambrosiana  
Luz Cárdenas, Psico-sociologa

### Messaggio

Lidia Mondelo, Presidente del Consiglio Nazionale della Donna - Argentina

### 17.30 III Sessione: La partecipazione della Donna Imprenditrice nell'economia italiana

Coordina: Maria Silvia Sacchi, Corriere della Sera

#### Testimonianza:

Franca De Gasperi, Latinoamericano srl

#### Interventi:

Cristiana Muscardini, Primo Vicepresidente Vicario della Commissione per il Commercio internazionale del Parlamento europeo  
Gianna Martinengo, Presidente Didael srl, Presidente del comitato imprenditoria femminile della Camera di Commercio di Milano  
Paola Profeta, Università Bocconi

#### Messaggio

Martha Lucia Vásquez, Ministra delle Donne del Governo della Colombia

### 18.30 IV Sessione: L'apporto della Donna nella società italiana e nella società europea

Coordina: Maria Grazia Cavenaghi-Smith, Direttrice Ufficio del Parlamento Europeo-Milano

#### Interventi:

Leda Guillemette, Università Le Havre, Francia  
Christiane Daem, Università Libre de Bruxelles, Segretario Generale del CERCAL, Belgio  
Alessandra Necci, Consigliere per le relazioni esterne del Presidente del Senato, Italia  
Isabel Recavarren, CEFIAL

### 19:30 Conclusioni

Alla fine sarà offerto un rinfresco.

Nella Sala delle Otto Colonne saranno esposti i lavori delle artiste: Zoraya Martínez Cubas (Perù), Geovana Clea Tenorio Malta Brandao (Brasil), Giulia Battino (Italia), Antonella Cucinotta (Italia), Galleria Blanchaert: Elena Lupani Sehtz, Monica D'Alessandro, Veronica Menghi (Italia). Fotografie di Viviana Cavalli (Italia).

#### **Informazioni e contatti:**

Isabel Recavarren, CEFIAL  
e-mail: [isabel.recavarren@cefial.org](mailto:isabel.recavarren@cefial.org) - tel. +39.02.39661761

Elena Montani, Rappresentanza in Italia della Commissione europea  
e-mail: [elena.montani@ec.europa.eu](mailto:elena.montani@ec.europa.eu) - tel. +39.06.69999.215